Petrolio: ai minimi dal 2009, Wti a 43,67 dollari

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



ROMA, 16 MARZO 2015– Mentre cresce l'attesa degli investitori per le indicazioni sulla ripresa economica nella settimana della *Federal Riserve*(in programma la prossima riunione il 17-18 marzo), spostando il focus dalla Banca centrale europea a quella degli Stati Uniti, si registra la corsa al ribasso dell'*oro nero*.[MORE]

I prezzi del petrolio stamani hanno aggiornato i minimi degli ultimi sei anni, il livello più basso dalla metà di aprile del 2009, spingendo il Wti sotto la soglia di 44 dollari al barile (43,67 dollari); mentre il Brent scende a 53,3 dollari.

A incidere sul calo delle quotazioni del greggio, l'aumento della domanda a causa del clima particolarmente più freddo negli USA, in coincidenza con i ritardi accumulati nelle consegne in Iraq e Kuwait e con la ridotta capacità produttiva in Libia.

In tale contesto, la mattinata fotografa il buon avvio per le Borse europee, a partire da Milano (Ftse Mib +1,15%); bene anche Francoforte (+1%), Madrid (+0,61%), Parigi (+0,46%), Londra e Atene (+0,3% per entrambe). A Francoforte inoltre, l'indice Dax raggiunge un nuovo record storico: segna un rialzo dell'1%, superando la soglia dei 12mila punti (a 12.018 punti).

Intanto, riflettori puntati in serata per il discorso del presidente Bce Mario Draghi da Francoforte.

Domenico Carelli

(Foto: etoro.com)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/petrolio-ai-minimi-dal-2009-wti-a-4367-dollari/77887